

ESPROPRI SU ISTANZA DI PROMOTORE PRIVATO
PROCEDURA d'URGENZA DI ESPROPRIAZIONE
art. 22 D.P.R. 327/2001e s.m.i.

In seguito al rilascio dell'autorizzazione unica che ha dichiarato la pubblica utilità qualora il proponente e il proprietario non siano addivenuti ad accordi si procede, su istanza del privato, con la determinazione dell'indennità e l'emanazione del decreto.

La procedura d'urgenza che di seguito si descrive, è utilizzata per le procedure con un numero di proprietari superiore a 50 o negli altri casi previsti dalla normativa.

Al proprietario é inoltrata una raccomandata con ricevuta di ritorno, con la comunicazione relativa all'approvazione del progetto - rilascio dell'autorizzazione. In tale comunicazione è indicato (art.17 T.U.espropri) oltre agli estremi del provvedimento, l'elenco dei beni interessati ed il termine assegnato per produrre elementi sul valore del bene.

In tale fase il proprietario può trasmettere tutti gli elementi che ritiene utili per un'idonea proposta dell'indennità. Tali elementi sono valutati nel procedimento attuato per la determinazione provvisoria dell'indennità.

Il promotore privato dell'opera predispone l'elenco dei beni con l'indicazione dell'indennità provvisoria proposta.

L'Autorità espropriante, emana il decreto di esproprio/asservimento/occupazione temporanea determinando in via d'urgenza l'**indennità provvisoria**.

Il decreto é **regolarmente notificato ai soggetti proprietari** che, nei termini di legge, hanno facoltà di accettare o meno l'indennità provvisoria. L'accettazione deve essere espressa e corredata da quanto segue:

- autocertificazione di piena e libera proprietà del bene
- autocertificazione di coltivatore diretto.

Qualora il proprietario non condivida l'indennità provvisoria, questa è depositata con l'apertura di un deposito presso il M.E.F.

La notifica di cui sopra informa inoltre:

- in merito alla data di esecuzione del decreto con l'indicazione **della data e dell'ora per l'immissione in possesso** e la redazione stati di consistenza. Il proprietario ha facoltà di partecipare in contraddittorio a tali operazioni.
- in merito alla facoltà di ricorrere al Collegio dei Tecnici o alla commissione provinciale espropri ai sensi dell'art.21 del Testo unico sugli espropri.

Le decisioni della **Commissione Provinciale Espropri e Collegio dei Tecnici** sono contenute in un verbale depositato presso l'Autorità espropriante, che può essere visionato dai proprietari, avvisati del deposito mediante lettera raccomandata.

Contro l'indennità definitiva il proprietario può ricorrere nei termini e modalità di legge.